

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2023, n. 66-7972

Programma Regionale FESR 2021/2027. Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito". Indirizzi per l'istituzione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" e approvazione della relativa scheda tecnica di Misura. Spesa di euro 10.000.000,00.



Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Andrea TRONZANO

DGR 66-7972/2023/XI

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027. Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito". Indirizzi per l'istituzione dello strumento finanziario combinato "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" e approvazione della relativa scheda tecnica di Misura. Spesa di euro 10.000.000,00.

A relazione di: (Tronzano), Carosso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e determina che, in virtù di tale regolamento, l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica, ma sarà comunque soggetta alla comunicazione delle informazioni sintetiche attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. dispensa gli

aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1/01/2021 al 31/12/2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 07/10/2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

- l'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022.

Premesso, inoltre, che:

- il D.Lgs. n. 385/1993, Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (TUB), delinea il quadro di riferimento normativo per l'attività dei consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi che svolgono l'attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi nei confronti di piccole e medie imprese o dei liberi professionisti associati, al fine di favorirne l'accesso al credito di banche e di altri intermediari finanziari;

- l'articolo 13 "Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi" del decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, nella legge n. 326/2003 recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, ha delineato per la prima volta un assetto normativo definito per tali operatori;

- il D.Lgs. n. 141/2010, riforma del Titolo V del TUB, al fine di incrementare i requisiti di accesso al mercato, i poteri e i controlli di vigilanza e per consentire l'esercizio delle attività riservate ai soli operatori in grado di dimostrare comportamenti affidabili e corretti verso la clientela, ha confermato la previsione di due distinte categorie dei "confidi minori" e dei "confidi maggiori", caratterizzandole sia da una differente ampiezza dell'operatività consentita sia da regimi di controllo distinti e più rigorosi rispetto al passato.

Richiamato che:

- il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

- nell'ambito della Priorità I - RSI, competitività e transizione digitale, è stato previsto il seguente obiettivo specifico: RSO1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", nel quale è inclusa, tra le altre, l'Azione I.1iii.5 "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito";

- ai sensi dell'articolo 49, comma 2, Regolamento (UE) n. 2021/1060 è stato reso noto, a settembre 2023, sul sito internet della Regione Piemonte, il terzo aggiornamento del calendario degli inviti, che prevede l'apertura dell'invito a presentare proposte a valere sulla misura "Strumento Finanziario garanzia e voucher Confidi" per il quarto trimestre 2023;

- la suddetta misura “Strumento Finanziario garanzia e voucher Confidi” risulta riconducibile alla Misura di cui alla presente deliberazione e per essa il calendario degli inviti sopra citato prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 10.000.000,00.

Richiamato, inoltre, che:

- l’Obiettivo specifico RSO1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” intende offrire alle imprese, in primo luogo alle PMI, strumenti utili per competere in maniera più efficace e crescere al fine di coniugare sviluppo economico e sostenibilità ambientale;

- l’obiettivo specifico di cui sopra riveste primaria importanza e centralità nel presente contesto competitivo regionale ed europeo destabilizzato, nel recente passato e ancora oggi, dagli shock esogeni derivanti dalle successive crisi internazionali e dai non del tutto sopiti effetti della pandemia;

- le finalità del “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito” previste alla succitata Azione I.1iii.5 del PR FESR 2021-2027 risultano ulteriormente centrali nell’attuale scenario creditizio caratterizzato da tassi di interesse relativamente elevati ed una traiettoria degli stessi che, in un quadro economico in rallentamento, risulta di difficile decifrazione in presenza di un’inflazione ancora elevata e lontana dall’obiettivo del 2% previsto dall’Unione Europea;

- l’obiettivo di mitigazione del rischio di credito appare ulteriormente essenziale al fine di diminuire le possibilità che il verificarsi di strette creditizie possa acuire spirali negative addotte dal generale rallentamento economico;

- risulta opportuno prevedere, sul solco delle azioni e delle misure precedentemente già attivate dalla Regione Piemonte negli esercizi precedenti come, a titolo esemplificativo, la Misura “Sostegno al sistema delle garanzie in favore delle PMI piemontesi attraverso l’integrazione dei Fondi rischi dei Confidi” approvato con D.G.R. n. 31-7879 del 16/11/2018, una forma di sostegno per le PMI concretizzabile attraverso l’offerta di uno strumento finanziario che, al fine di mitigare il rischio di credito e abbassarne l’onerosità, offra quale agevolazione la concessione di garanzie su determinate tipologie di operazioni finanziarie ed una forma di sovvenzione finalizzata alla riduzione dell’onerosità del prestito e del costo della garanzia, favorendo complessivamente un miglior accesso al credito da parte di compagini aziendali caratterizzate da minori dimensioni.

Dato atto la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha condotto un’analisi tecnica finalizzata alla definizione dei contenuti della scheda della sopra citata Misura, presentata in data 11 dicembre 2023 al Partenariato, istituito ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ed il cui contenuto è di seguito rappresentato con gli elementi essenziali:

a. la Misura, denominata “Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti” ha l’obiettivo di favorire l’accesso al credito per le PMI piemontesi, relativamente ad operazioni finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato, mediante uno strumento finanziario combinato, volto ad incentivare il rilascio di garanzie da parte dei Confidi e a ridurre gli oneri finanziari correlati alla garanzia e al rimborso del finanziamento;

b. la Misura si svilupperà attraverso l’attivazione di uno strumento finanziario combinato alimentato tramite fondi afferenti al PR FESR 2021-2027, obiettivo specifico RSO1.3., Azione I.1iii.5 “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito” avente dotazione finanziaria complessiva

pari a 90 milioni di euro e opererà tramite:

- la costituzione di un apposito Fondo rischi da ripartire ai Confidi aderenti allo strumento a copertura delle garanzie rilasciate in favore delle PMI piemontesi;
- l'erogazione di un voucher a parziale copertura delle spese sostenute dalle PMI piemontesi ai fini dell'ottenimento delle suddette garanzie oltre che per l'abbattimento degli interessi sul finanziamento correlato;

c. la dotazione finanziaria complessiva dedicata alla Misura è pari a euro 10.000.000,00;

d. le agevolazioni saranno concesse alle PMI ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 "Regolamento De Minimis";

e. saranno ammissibili le garanzie volte a sostenere le imprese che hanno attivato operazioni finanziarie, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato di importo non superiore a euro 250.000,00;

f. le operazioni finanziarie di cui sopra devono essere riferite ad investimenti o progetti attivati nel territorio della Regione Piemonte, presso la sede principale o l'unità locale dell'impresa beneficiaria. Non sono ammissibili le operazioni aventi ad oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi;

g. in parallelo alla concessione della garanzia, sarà inoltre ammissibile la spesa sostenuta dall'impresa per l'ottenimento della stessa e per il pagamento degli interessi sul finanziamento garantito, a fronte della quale verrà erogato un voucher pari al 5% del valore del finanziamento stesso, con un limite massimo di euro 10.000,00;

h. per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze coerenti con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 07/12/2022.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1iii.5. "Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito", la scheda di Misura denominata "Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale dello stesso;

- demandare alla Direzione regionale "Competitività del sistema regionale", Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Viste:

- la L.R. 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la L.R. 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione

finanziario 2023-2025”;

- la D.G.R. n. 5-7818 del 30 novembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025"”.

Dato atto che:

alla copertura finanziaria dell’iniziativa programmata in oggetto si provvederà mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2024 e 2025, a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 e attraverso annotazioni su annualità successive a valere sui medesimi capitoli;

le risorse in entrata risultano iscritte a valere sul Titolo 4, Tipologia 300, nell’ambito dei capitoli n. 28881 (vincolato al cap. n. 267026), n. 21676 (vincolato al cap. n. 267028) e n. 23934 (vincolato al cap. n. 267038) del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e attraverso annotazioni su annualità successive.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Azione I.1iii.5. “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito”, la scheda di Misura denominata “Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 10.000.000,00;

- di dare atto che il presente provvedimento per l’importo di 10.000.000,00 di euro trova copertura con le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 a valere sui capitoli n. 267026, n. 267028, n. 267030 e n. 267038 e attraverso annotazioni su annualità successive a valere sui medesimi capitoli;

- di dare atto che le collegate risorse in entrata risultano iscritte a valere sul Titolo 4, Tipologia 300, nell’ambito dei capitoli n. 28881 (vincolato al cap. n. 267026), n. 21676 (vincolato al cap. n. 267028) e n. 23934 (vincolato al cap. n. 267038) del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e attraverso annotazioni su annualità successive;

- di dare atto che le agevolazioni verranno concesse alle imprese piemontesi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 (Regolamento De Minimis);

- di demandare alla Direzione Regionale Competitività del sistema Regionale “Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese” l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

Allegato

PR FESR 2021-2027 - Scheda di misura – Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti

FONDO	PR FESR 2021-2027
Obiettivo strategico/obiettivo specifico del JTF	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
Obiettivo specifico o priorità dedicata	Obiettivo specifico: RSO1.3. <i>Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR).</i>
Azione	Azione I.1iii.5 “Sostegno per il miglioramento dell’accesso al credito”. <i>L’azione sostiene il miglioramento dell’accesso al credito attraverso l’ausilio di strumenti finanziari di diversa natura – tradizionali, innovativi o collegati a sovvenzioni - calibrati sulla base delle peculiarità del tessuto produttivo e delle caratteristiche dimensionali delle imprese.</i> Totale dotazione finanziaria di 90 Milioni di euro
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Fondo rischi Confidi e voucher finanziamenti
OBIETTIVI operativi della Misura	Favorire l’accesso al credito per le PMI piemontesi, relativamente ad operazioni finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato, di importo non superiore a euro 250.000,00, mediante uno strumento finanziario combinato volto ad incentivare il rilascio di garanzie da parte dei Confidi e a ridurre gli oneri finanziari correlati alla garanzia e al rimborso del finanziamento attraverso: - la costituzione di un apposito Fondo rischi da ripartire ai Confidi aderenti allo strumento finanziario a copertura delle garanzie rilasciate in favore delle PMI piemontesi; - l’erogazione di un voucher a parziale copertura delle spese sostenute dalle PMI piemontesi ai fini dell’ottenimento delle suddette garanzie e per l’abbattimento degli interessi sul finanziamento correlato.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le garanzie volte a sostenere le imprese che hanno attivato operazioni finanziarie, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante, che si prevede siano finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato. Le operazioni finanziarie di cui sopra devono essere riferite ad investimenti o progetti attivati nel territorio della Regione Piemonte, presso la sede principale o l’unità locale dell’impresa beneficiaria. Non sono ammissibili le operazioni aventi ad oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi. E’ inoltre ammissibile la spesa sostenuta dall’impresa per l’ottenimento della garanzia e per il pagamento degli interessi sul finanziamento garantito, a fronte della quale verrà erogato un voucher pari al 5% del valore del finanziamento stesso, con un limite massimo di euro 10.000,00.

ALLEGATO A

BENEFICIARI E DESTINATARI	Beneficiari: soggetto gestore dello Strumento finanziario combinato. Destinatari: Piccole e medie imprese (PMI) e professionisti.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 10.000.000,00
Struttura incaricata della Gestione della fase di costituzione dello Strumento Finanziario	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese
Struttura regionale incaricata del controllo della fase di Costituzione dello Strumento finanziario	Direzione Competitività del sistema regionale – Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli
Struttura incaricata della gestione e del controllo della fase di attuazione dello Strumento Finanziario	Organismo selezionato per l'attuazione dello Strumento finanziario ai sensi dell'art. 59 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
Procedure tecniche e amministrative di SELEZIONE e VALUTAZIONE delle proposte di investimento	Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario combinato.
TIPOLOGIA ed ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni vengono concesse alle imprese piemontesi ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 "de minimis".
SETTORI DI INTERVENTO	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi.
FORMA DI FINANZIAMENTO	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia 05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari